

O48 - Frangioni 1994, p. 284, n. 395 - busta n. 669/30, 423699

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 02.10.1395 (Firenze 14.10.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 2 d'ottobre 1395.

A questi d v' scritto quant' suto e pi d non niuna vostra che nn' meraviglia, ora per questa non a dire.

Detto in altra quant' seghuito sopra le merce: nne fornite e leghate 3 balle che fo conto monteranno circha 150 lire.

Queste metter a chamino chon altra nostra roba in questi d, che Dio le chonduca.

Questi danari trarr a Gienova o dove m sar per voi quando bisogno n'ar che pagati gl', g pi d, per voi.

Come v' detto, di qui a Viglana s' chomincato a mandare e sperasi che siquero andr chome suole, che s piacca a Dio!

Per anchora non mi pare Stoldo sia ito a Pisa che di lettere mandate l a lui non risposta.

Sarcci 1 a Francesco e una a Domenico e 1 a Govani di Tuccio, date.

Chanbi per Vinega 3 1#4, Pisa 2, Gienova 4 1#4 per cento pegio, Parigi 1 1#2 meglio, Bruga s 31 d 8.

N altro vi dico per questa. Cristo vi ghuardi per Tomaso di ser Govani in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze.